



Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale
Viale Liguria, 49 - 20143 Milano - Tel/Fax: 02-8392117
-0299982727 slaicobasaeroportuali@email.it
www.slaicobasmilano.org – www.slaicobas.it
www.mogulus.com/slaicobastv www.youtube.com/slaicobas

News trasporto aereo

- 1) **Az: nel decreto possibili colpi di spugna nei processi per bancarotta**
- 2) **ALITALIA: REGINA, CON ADR OBIETTIVO COMUNE PER FIUMICINO**
- 3) **Tremonti: "O va via la salva-manager o si dimette il ministro dell'Economia"**
- 4) **Alitalia, slittano i pagamenti agli aeroporti (Messaggero)**
- 5) **La CAI alza i prezzi dei biglietti di Alitalia?**
- 6) **Cai: decisa per il 28 ottobre la data dell'assemblea dei soci**
- 7) **Grecia: trasporti fermi per salvare Olympic Airlines**
- 8) **Ryanair cancella 60 prenotazioni al giorno**
- 9) **Air Italy taglia rotte sul network di linea domestico**
- 10) **Strategia d'attesa Air Italy per gli slot su Linate**

News Slai Cobas

- 1) **Fondi pensione**

Approfondimenti:

- 1) **Az: nel decreto possibili colpi di spugna nei processi per bancarotta**

L'emendamento approvato la scorsa settimana al Senato riduce quasi a zero la possibilità di perseguire per bancarotta gli ex amministratori o il commissario di Alitalia e potrebbe avere un impatto su altri procedimenti penali in corso su aziende in amministrazione straordinaria. Ne parla Il Sole 24 Ore di stamane, aggiungendo che potrebbe esserci un colpo di spugna per chi è accusato di bancarotta nei processi Parmalat e Cirio. L'emendamento, che deve essere convertito in legge entro il 27 ottobre, blocca la possibilità di promuovere un'azione penale per bancarotta nei casi di imprese in amministrazione straordinaria, a meno che non venga dichiarato il fallimento o non siano falsi i

documenti su cui è basata la procedura. L'a.d. Sabelli frattanto va alla ricerca del partner estero: è stato ieri a Parigi e Francoforte e oggi sarà a Londra. **Guidaviaggi.it 09.10.08**

2) ALITALIA: REGINA, CON ADR OBIETTIVO COMUNE PER FIUMICINO

"Con ADR abbiamo lo stesso obiettivo: fare in modo che lo scalo di Fiumicino trasporti più di 50 milioni di passeggeri invece dei 32-33 milioni attuali. Gli slot liberi dovranno immediatamente essere ceduti per permettere ad altre compagnie di usufruirne". Così il presidente designato dell'Unione industriali di Roma (Uir) Aurelio Regina si è espresso in merito alla vicenda che ha coinvolto la compagnia di bandiera e sulle sue ricadute nel territorio laziale. "Appena l'operazione Cai si completerà" - ha spiegato Regina - "potremo valutare l'effetto che avrà sull'indotto. Oggi non è ancora chiaro quali siano gli effetti specifici. Siamo in diretto rapporto con i vertici Cai e stiamo monitorando la situazione. Ci auguriamo che Cai abbia lo sviluppo che merita e che si tramuti per una grande opportunità di crescita, sia per il nostro territorio sia per la compagnia stessa".

Airnews.it 09.10.08

3) Tremonti: "O va via la salva-manager o si dimette il ministro dell'Economia"

"O va via l'emendamento o va via il ministro dell'Economia": lo ha detto Giulio Tremonti, in aula al Senato, riferendosi a un emendamento nascosto nel decreto Alitalia che permetterebbe di "salvare" i manager dei recenti crack finanziari. **Repubblica.it (9 ottobre 2008)**

4) Alitalia, slittano i pagamenti agli aeroporti (Messaggero)

Il 13 ottobre prossimo il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, presenterà al Ministro del Welfare Sacconi il piano di salvataggio della compagnia. I pagamenti agli aeroporti slitteranno e i soldi verranno utilizzati per far volare gli aerei. Il piano prevederebbe inoltre la cassa integrazione a rotazione di tutto il personale. Lo riporta il quotidiano "Il Messaggero" di oggi.

La Stampa.it 09.10.08

5) La CAI alza i prezzi dei biglietti di Alitalia?

La vicenda Alitalia ha occupato i media per così tanto tempo e in maniera così intensa che ora, comprensibilmente, si è entrati in una fase di rigetto, ovvero di completo silenzio sulla questione, complice anche la [crisi finanziaria mondiale](#). È un peccato però, perché proprio in questo momento rischiano di succedere molte cose interessanti. Prendiamo ad esempio quanto riporta [l'Espresso](#) sulle prime manovre di Colaninno & co.; secondo l'economista Andrea Guiricin infatti:

il viaggiatore che utilizzerà la nuova compagnia di bandiera per spostarsi all'interno dei confini nazionali subirà costi superiori del 32% rispetto alla vecchia Alitalia e del 36% rispetto a quanto pagato, ad esempio, da Iberia nei cieli spagnoli.

La politica della CAI sarebbe infatti quella di alzare le tariffe in Italia, dove grazie alla situazione di quasi monopolio di cui gode (soprattutto sulla fondamentale tratta Roma-Milano) complice anche la sospensione delle attività dell'Antitrust, la domanda non potrà rivolgersi ai concorrenti. Tutto questo allo scopo di abbassare invece le tariffe sui collegamenti verso l'estero, dove invece Alitalia subisce fortemente la concorrenza. Pare dunque che i cittadini italiani non abbiano finito di pagare per le colpe dei suoi politici e dei suoi manager, dopo aver già dovuto accollarsi i milioni di debito della parte "malata" di Alitalia. **Polisblog.it 09.10.08**

6) Cai: decisa per il 28 ottobre la data dell'assemblea dei soci

È stata fissata al 28 ottobre prossimo l'assemblea della Cai in cui dovrà essere deciso l'aumento di capitale e il passaggio della società da Srl a Spa. Lo riferiscono fonti della stessa Cai. L'assemblea avrebbe dovuto tenersi il 14 ottobre, ma ieri era slittata a data da destinarsi, ora stabilita **Ttg.it 09.10.08**

7) Grecia: trasporti fermi per salvare Olympic Airlines

Ieri, in Grecia, grande sciopero generale a favore del salvataggio della compagnia di bandiera Olympic Airlines: voli cancellati, treni fermi nelle stazioni, autobus al capolinea, Atene paralizzata. Centinaia di viaggiatori sono rimasti a terra per l'annullamento di oltre 50 voli, tra cui molti internazionali. Lo sciopero di 24 ore, organizzato dalla Gsee, la più importante sigla sindacale che rappresenta 2 milioni di lavoratori, è stato deciso per contrastare la decisione del governo di vendere Olympic nonostante **Ttg.it 09.10.08**

8) Ryanair cancella 60 prenotazioni al giorno

Durante la prima settimana seguita alla decisione di Ryanair di annullare i biglietti non prenotati sul suo sito, le cancellazioni sono state circa 400 al giorno. Ora siamo a circa 60. Questo quanto riferisce la stampa francese, riportando una dichiarazione della direttrice vendite e marketing per Uk, Irlanda, Francia e Belgio, Bridget Dowling. "Non vediamo il vantaggio di un intermediario - ha detto la manager - visto che vendiamo anche hotel, assicurazioni, noleggio auto. Le agenzie aumentano talora anche del 200% le nostre tariffe, e rallentano il nostro sito a causa delle loro numerose richieste". **Guidaviaggi.it 09.10.08**

9) Air Italy taglia rotte sul network di linea domestico

Motori al minimo e attenzione puntata agli scali nazionali che negli ultimi anni hanno dato le conferme maggiori a Air Italy. "In un periodo di crisi del settore - spiega Edmondo Boscoscuro, business development manager della compagnia - abbiamo deciso di effettuare i collegamenti di linea Verona-Napoli, Verona-Bari e Napoli-Catania, mentre abbiamo messo in stand-by i voli su Brindisi da Verona, Malpensa e Napoli in attesa di tempi migliori". La compagnia conta di chiudere il 2008 con una cifra complessiva di 210 milioni di euro, 28 milioni dei quali derivanti dai voli di linea

10 Strategia d'attesa Air Italy per gli slot su Linate

Air Italy guarda anche con molto interesse a Linate, in attesa di conoscere l'assegnazione degli slot lasciati liberi da Alitalia. "Abbiamo chiesto, più di due anni fa - precisa Boscoscuro - 15 coppie di slot sullo scalo milanese di Linate". In particolare otto per i collegamenti su Fiumicino, tre per Napoli, due su Catania, uno per Palermo e uno per Bari. "Abbiamo inoltrato queste richieste circa due anni e mezzo fa - conclude - e ora non ci resta che attendere le decisioni di Bruxelles riguardo le interpellanze che abbiamo fatto insieme ad altre compagnie **Ttg.it 09.10.08**

News Slai Cobas

1) Fondi pensione

HAI INVESTITO IL TUO TFR? HAI SOTTOSCRITTO IL FONDO ESPERO?
NOTIZIE DALLA CRISI.

1. In Italia, l'indice Mibtel della borsa di Milano è passato da quota 34.000 a 18.000 (dati del 7 ottobre) (- 47%). Chi ha investito 1000 euro del proprio Tfr nel giugno 2007, si trova ora in media a 530 euro. Se aggiungiamo alcune forme di garanzia a secondo del tipo di investimento effettuato, la cifra può salire all'incredibile livello di 650-700 euro circa (una perdita secca di 300-350 euro). Chi, invece, ha tenuto il Tfr in azienda ha guadagnato 30 euro. Eppure tutti, sindacalisti confederali, economisti,

politici, giornalisti, a quei tempi declamavano a gran voce la convenienza di investire il Tfr in borsa!!!

2. Se il Tfr piange, i fondi pensione non ridono. Il Fondo Pensione Integrativo dei metalmeccanici "Cometa", gestito dai sindacati, per il solo crack della Lehmann Brothers, ha perso più 3,5 milioni di euro. Atali perdite si devono sommare gli effetti derivanti dal calo di oltre il 40%% delle borse mondiali. Anche il fondo pensione dei giornalisti (che conta più di 15mila iscritti) segna profondo rosso (in media - 8%). Notizie del tuo fondo Espero la CGIL te ne ha date? Occorre cominciare a sperare di morire prima di andare in pensione?

3. Dall'inizio della crisi le borse mondiali hanno perso in media il 40%. Secondo le stime della BRI (Banca dei Regolamenti Internazionali) il valore dei derivati era nel 2007 di 556 trilioni di dollari (cioè 556 mila miliardi). Oggi il valore è sceso a circa 333 trilioni. Nel giro di poco meno di un anno è stata bruciata una ricchezza pari a 223 trilioni di dollari. Nell'ultimo mese le varie banche centrali del globo hanno iniettato nuova liquidità per circa 5 miliardi di dollari. Una goccia nell'oceano! E' chiara l'entità della crisi?

4. Dal 29 settembre 2008, gli interventi pubblici a sostegno delle borse europee e americane sono ammontate a più di 1,4 miliardi di dollari. I vari paesi Europei (in ordine sparso) stanno creando fondi pubblici nazionali che si aggirano in media sul 3% del Pil. Per l'Italia si tratterebbe di mettere a disposizione una cifra pari a circa 45 miliardi di Euro, l'equivalente della finanziaria triennale che il governo di nani e ballerine vorrebbe approvare in questi giorni. Quando si tratta di (tentare di) salvare i mercati finanziari, i soldi saltano fuori come un coniglio dal cappello. Quando si tratta di prendere misure di welfare, garantire continuità di reddito ai precari, migliorare i servizi pubblici, evitare privatizzazioni,..., improvvisamente i soldi spariscono!!!

8 ottobre 2008 www.precaria.org

Per contatti: Roberto Magri cell. 3358333386 fax. 0299982727

Sindacato Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale
Viale Liguria, 49 - 20143 Milano -
Tel/Fax: 02-8392117-0299982727

email: slaicobasaeroportuali@email.it
www.slaicobasmilano.org – www.slaicobas.it

la tv dello slaicobas:

www.mogulus.com/slaicobastv
www.youtube.com/slaicobas

News trasporto Aereo nr. 97

Milano, 09.10.08